

## Landoltia punctata

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 20 Maggio 2011 00:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Maggio 2011 06:14

---

*{qluetip title=[ [Landoltia punctata](#) ]}*



*{/qluetip}*

(G. Meyer, 1897) Les & DJ Crawford



## Landoltia punctata

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 20 Maggio 2011 00:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Maggio 2011 06:14

---

Minuscola pianta perenne galleggiante. In condizioni idonee si riproduce a ritmo vertiginoso risultando quindi potenzialmente molto invasiva. Contribuisce ad ossigenare l'acqua ed ha un elevato potere depurante andando ad assorbire dall'acqua molte sostanze fonti di Azoto, quali Nitrato, Ammonio ed Ammoniac.



Nome scientifico:

`{qluetip title=[ Landoltia punctata ]}` 

`{/qluetip}`

Note al nome scientifico:

la specie era originariamente inserita nel Genere *Spirodela*. Nel 1999 studi condotti sul suo DNA, grazie a nuove tecnologie un tempo impensabili, hanno tuttavia dimostrato con certezza assoluta la non appartenenza di questa pianta al suddetto Genere. Non risultando essa collocabile nemmeno nel Genere *Le*

*mna*

, molto simile per morfologia e caratteristiche biologiche, la specie venne collocata nel nuovo Genere

*Landoltia*

, creato appositamente per l'occasione, e così chiamato in onore del Dott. Landolt, che già negli anni '80 aveva condotto lunghi studi sulla specie mettendo già allora in forte dubbio la correttezza della sua precedente classificazione. La specie è stata quindi ufficialmente riclassificata nello stesso anno in

`{qluetip title=[ Landoltia punctata ]}`

`}}`

`{/qluetip}` (Les & DJ Crawford, 1999). Il nome *Spirodela punctata* è ufficialmente obsoleto e non andrebbe mai usato, nemmeno come sinonimo.

## Landoltia punctata

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 20 Maggio 2011 00:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Maggio 2011 06:14

---

Nomi comuni:

Dotted duckweed

Lenticchia d'acqua americana (nome questo usato spesso anche per indicare *Spirodela oligorrhiza* )

Famiglia:

Lemnaceae

Nota: la famiglia delle Lemnaceae è riconosciuta ed accettata dai principali organismi di tassonomia e dai più diffusi sistemi di classificazione, tuttavia allo stato attuale non gode di riconoscimento ufficiale nel più moderno sistema di classificazione filogenetica adottato dall'APG (Angiosperm Phylogeny Group), sotto molti aspetti in contrasto rispetto al sistema abituale di classificazione, ma il cui consenso è in forte ascesa tra i principali studiosi e botanici del pianeta. Secondo il sistema APG-II (2003), e successiva revisione APG-III (2009), tutte le specie inserite in tale famiglia (tra cui quindi tutte le galleggianti dei generi *Landoltia*, *Lemna* e *Spirodela*

) vanno poste in una Sottofamiglia a parte della Famiglia Araceae, Sottofamiglia che tra l'altro andrebbe chiamata non Lemnaceae bensì Lemnoidae. Per questo motivo in molti scritti (soprattutto americani)

```
{qluetip title=[  
Landoltia punctata  
]}
```

{/qluetip} risulta indicata come specie appartenente alla Famiglia Araceae.

Origine:

nonostante molti studiosi la indichino come specie nativa dell'Europa in realtà la sua origine geografica non è del tutto nota. I primi esemplari osservati furono raccolti in Australia e nella Cina meridionale, ma la specie è attualmente molto diffusa a livello planetario e rinvenibile in quasi tutte le aree geografiche a clima sub-tropicale umido, in particolare nel sud degli USA la sua invasività sta provocando non pochi problemi. Sicuramente il suo impiego per il trattamento di fitodepurazione delle acque reflue e di scarico ha contribuito notevolmente alla sua diffusione in natura. E' rinvenibile anche in Italia, in Lombardia.

## Landoltia punctata

Scritto da Andrea Perotti

Venerdì 20 Maggio 2011 00:09 - Ultimo aggiornamento Venerdì 20 Maggio 2011 06:14

---

### Morfologia:

minuscola pianta galleggiante formata da un'unica fronda ovoidale, quasi a forma di fagiolo se osservata dall'alto, color verde chiaro, leggermente bombata e avente diametro massimo variabile tra 4 ed 8 mm; il lato superiore della fronda è attraversato longitudinalmente da una sorta di nervatura in lieve rilievo lungo la quale si notano come dei puntini quasi equidistanti e dovuti semplicemente a zone con rilievo ulteriormente maggiore; dal lato inferiore della fronda dipartono alcune esili radici lineari indirizzate verso il basso, il cui numero varia da 2 a 7 (ma solitamente non più di 5). Il punto d'attacco tra le radici e la fronda è coperto da una sorta di sacca trasparente, detta Prophyllum, all'interno della quale avviene la formazione dei nuovi esemplari e a quanto pare anche dei turioni (gemme vegetative). Spesso i nuovi esemplari restano attaccati lateralmente all'esemplare progenitore lungo la parte perimetrale della fronda, possono così formarsi esemplari apparentemente a fronda doppia o anche piccoli raggruppamenti di fronde attaccate tra loro. In condizioni ottimali il lato superiore della fronda appare quasi lucente di un bellissimo verde medio-chiaro, mentre il lato inferiore della fronda assume una colorazione rosata, tendende a volte al violaceo.



